

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 1 di 20

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 29 ottobre 2018, 19 novembre 2018 e 10 dicembre 2018

1. Comunicazioni

1. Stipula di accordi bilaterali internazionali

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova - Parere

3. Ricerca

1. Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR) – Parere

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Bozza di Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di specifiche Piattaforme di ricerca orientate allo sviluppo di attività congiunte e schema tipo di Addendum.

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro interuniversitario di Studi francescani – Rinnovo con modifiche: Parere
2. Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA – Adesione: Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019 - Parere

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

2. Assegnazione Punti Organico 2018 - DM 28 dicembre 2018 n. 873
3. Legge di bilancio 2019 - Limitazioni alle assunzioni

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Tommaso Di Fonzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore Macroarea 1	X		

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 2 di 20

Prof. Michele Drigo	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Meris Baraldo	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Nicola Dengo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Caterina Vencato	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Silvia Reggiani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 29 ottobre 2018, 19 novembre 2018 e 10 dicembre 2018

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare i verbali n.1/2019, 2/2019, 3/2019, rispettivamente delle sedute del 29 ottobre 2018, 19 novembre 2018 e 10 dicembre 2018.

Il Senato Accademico

- Visto i testi dei verbali n.1/2019, 2/2019, 3/2019;

Delibera

di approvare i verbali n.1/2019, 2/2019, 3/2019

Oggetto: Stipula di accordi bilaterali internazionali

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio International office**

Il Rettore Presidente ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, si informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 3 di 20

- Argentina: Hospital of Pediatrics S.A.M.I.C. Prof. Dr. Juan P. Garrahan (Buenos Aires): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (ex Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari) nell'ambito del Progetto PILLAR;
- Brasile: Universidade Católica de Brasília (Brasília): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (ex Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari) nell'ambito del Progetto PILLAR.

Inoltre si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Cile: Universidad de Chile (Santiago de Chile): si tratta del rinnovo del MoU e Addendum promossi dal Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente;
- Slovacchia: Comenius University in Bratislava (Bratislava): si tratta del rinnovo del MoU e Addendum di Ateneo per la mobilità docenti;

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Assegnazione Punti Organico 2018 - DM 28 dicembre 2018 n. 873	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale, con l'ausilio di alcune slide, illustra l'impatto dell'assegnazione dei Punti Organico attribuiti all'Ateneo dal DM n. 873 del 28 dicembre 2018.

Il decreto definisce i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2018.

I parametri su cui è basata la distribuzione sono relativi all'indicatore delle spese di personale (IP) che non deve avere un valore pari o superiore all'80% e l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) che non deve risultare inferiore a 1.

L'IP è definito da un rapporto tra la spesa complessiva per il personale e le entrate (FFO e tasse nette corrisposte dagli studenti), mentre ISEF è definito nella misura dell'82% del rapporto tra le entrate, come sopra definite a cui vanno sottratte le spese per fitti passivi e delle uscite definite come somma tra le spese di personale e le rate per mutui a carico del bilancio di ateneo.

Gli indicatori IP e ISEF relativi all'Università di Padova risultano in media con gli altri Atenei italiani e si assestano per l'anno 2018 rispettivamente al 67,02% (media atenei 66,81%) e al valore di 1,18 (media atenei 1.20).

Alla luce di questi rilevatori a Padova è stato riconosciuto per l'anno 2018 un turn over pari al 106% per un complessivo di 78,68 punti organico e quindi leggermente superiore alla previsione assunta in sede di programmazione, che era stata del 105%.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

OMISSIS

Oggetto: Legge di bilancio 2019 - Limitazioni alle assunzioni	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale con l'ausilio di alcune slide illustra le conseguenze sull'Università delle limitazioni alle assunzioni a tempo indeterminato previste dalla legge di bilancio 2019. L'articolo 1 comma 399 della legge

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 5 di 20

prevede infatti che “per l'anno 2019, la Presidenza del Consiglio dei ministri, i Ministeri, gli enti pubblici non economici e le agenzie fiscali, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. Per le università la disposizione di cui al periodo precedente si applica con riferimento al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno. Sono fatti salvi gli inquadramenti al ruolo di professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere disposti nel corso dell'anno 2019 al termine del contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge”.

Il MIUR con nota dell'11 gennaio 2019 ha precisato che sono posticipate al 1 dicembre 2019 esclusivamente le assunzioni a valere sui punti organico 2019 (comprese quelle per ricercatori di tipo b). Possono, comunque, essere disposti i passaggi da ricercatore lettera b) a professore associato ai sensi dell'art.24 comma 5 della legge 240/2010, nonché le assunzioni a valere sui punti organico 2018 o che derivano dai precedenti piani straordinari (incluso quello per i Dipartimenti di eccellenza), nonché dai nuovi piani straordinari previsti per l'università nella legge di bilancio 2019.

Questi ultimi, che saranno definiti con appositi decreti del Ministero, riguardano a livello nazionale 1500 posizioni di ricercatore di tipo b), uno stanziamento nell'anno 2020 di 10 milioni di euro per il passaggio da ricercatore universitario a tempo indeterminato a professore associato e una ripartizione straordinaria pari a 220 punti organico per l'anno 2019 e di altri 220 punti organico per l'anno 2020, da destinare agli Atenei che ne fanno richiesta ed hanno un indicatore di spesa di personale (IP) inferiore al 75% e un indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore a 1,10.

Considerato che il peso dell'ateneo nel sistema nazionale è di circa il 4%, al netto di dinamiche legate alla premialità, l'università di Padova potrà verosimilmente contare delle seguenti misure straordinarie non assoggettate alle misure di blocco delle assunzioni:

- nell'anno 2020 sull'assegnazione di una ventina di posizioni di professore associato a favore di ricercatori universitari a tempo indeterminato,
- nell'anno 2019 sull'assegnazione di una sessantina di posizioni per nuovi ricercatori di tipo b)
- per gli anni 2019 e 2020, avrà la possibilità di accedere all'ulteriore facoltà assunzionale basata sugli indicatori, una volta certificata dal Collegio dei Revisori dei conti la sostenibilità economica finanziaria del conseguente incremento di spesa, per circa 9 punti organico per ciascun anno.

Si sottolinea che l'Ateneo può in ogni caso procedere con le procedure concorsuali previste dal piano triennale del personale 2019-2021, approvato dagli Organi di Ateneo nel dicembre scorso, prevedendo però l'assunzione o la relativa presa di servizio con decorrenza non antecedente al 1 dicembre 2019.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova - Parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2019	Prot. n. 11895/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / STAFF - SETTORE CONSULENZA - AAGL

Responsabile del procedimento: Giorgio Valandro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 6 di 20

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano				X	Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali, la quale sottopone al Senato Accademico il "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova" (Allegato n. 1/1-21).

Si ricorda che attualmente il diritto di accesso può essere esercitato nelle seguenti forme:

- accesso documentale, ai sensi della legge 241/1990;
- accesso civico semplice, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 33/2013;
- accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013;

Il d.lgs. 97/2016 ha infatti modificato l'art. 5 del d.lgs. 33/2013 (c.d. decreto trasparenza) sul modello del FOIA (Freedom of Information Act), introducendo il concetto di "diritto di accesso universale" o "accessibilità totale".

In particolare, è stato introdotto il cosiddetto "accesso civico generalizzato", istituto che comporta il diritto di *chiunque* di accedere a dati e documenti detenuti dall'Università, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito di Ateneo.

L'accesso civico generalizzato è finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse diretto, concreto ed attuale per richiederne la conoscibilità. Sotto quest'ultimo profilo, si differenzia dal tradizionale accesso agli atti (o accesso documentale) disciplinato dalla legge in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990), il quale può essere esercitato soltanto da chi "ha un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

Si sottolinea che, anche nell'attuale contesto normativo improntato al principio della "accessibilità totale", tutte le procedure di accesso devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, recentemente modificata dal Regolamento europeo del 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (GDPR), che ha apportato numerose e rilevanti modifiche al nostro Codice per la protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003, ora aggiornato dal d.lgs. 101/2018).

Il Regolamento disciplina anche le ulteriori ipotesi di esclusione o limitazione del diritto di accesso a fronte del pericolo concreto di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, tassativamente indicati dalla legge (artt. 16, 17, 27, 28 e 29 del Regolamento in esame).

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 7 di 20

Si ricorda che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2018, prevede l'elaborazione di un regolamento di disciplina dell'accesso civico.

Il Regolamento è stato redatto in attuazione delle indicazioni formulate dall'ANAC nelle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013" e dalla circolare 2/2017 del Dipartimento della funzione pubblica in materia di accesso civico generalizzato.

Si evidenzia che il Regolamento in esame costituisce uno strumento rivolto a promuovere e garantire l'esercizio corretto ed efficace dei diritti di accesso e uno strumento organizzativo, al fine di garantire imparzialità, trasparenza e un'efficiente gestione dei procedimenti di accesso da parte degli uffici competenti, favorendo l'uniformità a livello di Ateneo delle decisioni sulle istanze.

A tal fine, il Regolamento:

- a) fornisce un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, disciplinando in distinti capi le modalità e limiti all'esercizio dei diritti di accesso civico, semplice o generalizzato, e documentale;
- b) prevede la pubblicazione di un registro di tutti gli accessi (art. 39 del Regolamento), alimentato dagli uffici competenti attraverso una procedura informatizzata, al fine di tenere monitorati e coordinare gli accessi ai dati, informazioni e documenti detenuti dall'Università, avendo cura di oscurare i dati che possano avere un contenuto rilevante per la tutela della privacy.

Al Regolamento è allegato un prospetto che disciplina i costi di riproduzione copie e diritti di ricerca (ai sensi dell'art. 8 del Regolamento).

L'entrata in vigore del "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova" comporta la contestuale abrogazione degli articoli da 15 a 21 del Capo IV - Accesso ai documenti amministrativi del vigente "Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università degli Studi di Padova" (emanato con decreto rettorale n. 1105 del 23 aprile 2014).

Il Regolamento in oggetto non comporta oneri a carico del Bilancio Universitario.

Il Senato Accademico

- Visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- Visto in particolare l'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013;
- Visti gli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di accesso documentale;
- Visto il "Regolamento del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, consolidato con il d.lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Viste le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013", approvate dall'ANAC

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 8 di 20

- con deliberazione 28 dicembre 2016, n. 1309, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013;
- Vista la circolare 30 maggio 2017, n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica;
 - Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'art. 9, comma 5;
 - Visti gli artt. 15 e ss. del Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università degli Studi di Padova;
 - Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2018;
 - Esaminato il testo del "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova", che disciplina i procedimenti di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale ai sensi della L. n. 241/1990 (Allegato 1, composto da 41 articoli e un allegato "Allegato A - Costi di riproduzione copie e diritti di ricerca").

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione del "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova" (Allegato 1), il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Universitario;
2. di proporre al Consiglio di Amministrazione di riesaminare il Regolamento entro un anno dall'emanazione alla luce dell'eventuale modifica del quadro normativo e in base all'esperienza maturata con l'applicazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR) – Parere			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 2/2019	Prot. n. 11896/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 9 di 20

Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore cede la parola alla prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale ricorda che, coerentemente con la propria programmazione strategica che prevede il perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca, l'Ateneo ha avviato nel 2017 un programma pluriennale di investimento finalizzato all'ammodernamento delle attrezzature di ricerca con un duplice scopo di: (i) garantire il miglioramento continuo e l'acquisizione dello stato dell'arte di tecnologia e servizi per promuovere Ricerche di frontiera e la competitività progettuale dell'Ateneo nel panorama internazionale; (ii) sostenere e consolidare infrastrutture, di uso diffuso e fondamentale, già presenti in Ateneo.

Il *Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR)* (Allegato n. 1/1-3) oggetto della presente deliberazione, in modo complementare ad altri canali di finanziamento già consolidati quali il Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR) e il Bando Aggiornamento Infrastrutture di Ricerca (AIR), intende favorire l'acquisizione e/o l'aggiornamento di Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR), cofinanziando progetti che prevedano l'acquisizione o l'upgrade di banche dati e/o software di interesse scientifico per le esigenze di quelle aree che, per la loro natura disciplinare, non necessitano di infrastrutture di ricerca tangibili (macchinari, strumenti), ma di risorse immateriali (banche dati, software).

Tale azione si attua attraverso il cofinanziamento di progetti di sostituzione e/o aggiornamento di risorse informative di tipo bibliografico e/o acquisto di raccolte organizzate di dati scientifici (banche dati) e/o i software e di strumenti di comunicazione necessari per condurre la ricerca.

Il Bando prevede una soglia minima di cofinanziamento da parte della User Community (inclusivo del cofinanziamento dei Dipartimenti/Centri) pari al 25% del costo complessivo della IIR (IVA inclusa), a fronte di un contributo di Ateneo per progetto compreso fra un minimo di Euro 10.000 ad un massimo di Euro 200.000. L'acquisizione o l'upgrade della IIR è garantita per un periodo minimo triennale: nel caso di IIR acquisite tramite abbonamento, il costo è calcolato per l'intero periodo triennale e dovrà essere indicata la suddivisione in quote annuali.

La valutazione delle singole fasi progettuali è affidata ad una Commissione nominata dal Rettore, sentita la Commissione Scientifica di Ateneo.

Per questa iniziativa è previsto un budget a carico del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2019 - 2021 pari a 200.000 Euro all'anno per 3 anni.

Il Senato Accademico

- Preso atto che la bozza del bando è stata approvata alla Commissione Scientifica di Ateneo;
- Richiamata la delibera rep. n. 192/2018 del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2018 che ha approvato il Bando Aggiornamento Infrastrutture di Ricerca (AIR);
- Richiamata la delibera rep. n. 285/2018 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018 che ha approvato gli "Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021";

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 10 di 20

- Ritenuto opportuno, alla luce delle osservazioni emerse nel corso della discussione, di suddividere per ciascun criterio di valutazione il punteggio massimo ad esso attribuibile;
- Ritenuto, pertanto, opportuno esprimere parere favorevole all'emanazione del *Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR)* che recepisce le modifiche proposte (Allegato n.2/1-3).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'emanazione del *Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR)* (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Bozza di Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di specifiche Piattaforme di ricerca orientate allo sviluppo di attività congiunte e schema tipo di Addendum.			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 3/2019	Prot. n. 11897/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 11 di 20

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale, con il supporto della Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali, i quali sottopongono al Senato Accademico la bozza di Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di specifiche Piattaforme di ricerca orientate allo sviluppo di attività congiunte e finalizzate a favorire l'interazione tra le parti per il conseguimento di una migliore qualità nell'attività di ricerca biomedica e traslazionale e per perseguire obiettivi comuni (Allegato n. 1/1-7).

Con l'Accordo in esame le Parti si propongono di attuare Piattaforme congiunte per la pianificazione integrata e lo svolgimento sinergico di programmi di ricerca comuni, di formazione e di trasferimento tecnologico che consentano di maturare funzionalità evolute per lo sviluppo e la gestione delle attività relative. Attraverso tali Piattaforme l'Università può avere accesso in partnership con l'IRCCS a programmi di ricerca finalizzata del Ministero della salute e l'IRCCS a sua volta, può avere accesso in partnership con l'Università a programmi di ricerca finanziati dal MIUR.

1. Per Piattaforma di ricerca si intende la combinazione di risorse umane, strumentali e logistiche, messe a disposizione dall'IRCCS e dall'Università. Ciascuna Piattaforma è dotata di tutte le tecnologie e le competenze necessarie allo svolgimento di attività comuni nelle Aree scientifiche oggetto del presente Accordo che sono Neuroscienze, Psicologia, Riabilitazione, Scienze biomediche e Scienze della Vita. Nell'ambito di ciascuna Piattaforma possono essere attivi contemporaneamente più progetti di ricerca.

In particolare Università e IRCCS mediante specifiche Piattaforme di ricerca effettueranno, nel rispetto dei propri fini istituzionali:

- ricerche scientifiche;
- mobilità di docenti, ricercatori, studenti e assegnisti, ove consentito dalla normativa vigente al riguardo;
- scambio di informazioni, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;
- partecipazione a seminari e incontri accademici.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le iniziative poste in essere dalle Parti potranno riguardare:

- a) attività di ricerca e sviluppo di interesse reciproco, secondo le competenze di ciascuna parte, previa approvazione dei rispettivi comitati etici;
- b) interazione scientifica e scambio di informazioni, know-how tecnico e scientifico sulle rispettive aree di competenza;
- c) interazioni tra scienziati, ricercatori e studenti per condurre progetti di ricerca di interesse reciproco;
- d) accesso alle infrastrutture e ai servizi di ricerca ad opera dei ricercatori di una Parte secondo le norme e i regolamenti della Parte che ne ha in carico la gestione nel pieno rispetto della normativa vigente;
- e) organizzazione di seminari, workshop o, più in generale, eventi di carattere scientifico e/o divulgativo anche di rilevanza internazionale su temi di interesse reciproco;
- f) partecipazione congiunta a bandi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca di interesse reciproco secondo le regole disposte di volta in volta dall'agenzia/ente erogatore del bando;
- g) altre attività in ambito scientifico che le Parti concordino di intraprendere per iscritto.

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 12 di 20

2. L'elenco nominativo del personale coinvolto, gli spazi e le risorse strumentali per lo svolgimento delle attività di ricerca oggetto di ogni Piattaforma, saranno definiti con specifici *Addendum*, tra l'IRCCS, e le strutture di ricerca universitarie coinvolte nelle Piattaforme (i Dipartimenti interessati e Centro di Ateneo di Neuroscienze). Tali *Addendum* dovranno essere predisposti utilizzando lo schema tipo predisposto (Allegato n. 2/1-1).
3. Nel rispetto dell'*Accordo* le Parti possono: a) modificare gli *Addendum* esistenti con riferimento alle risorse umane e strumentali impiegate; b) istituire nuove Piattaforme di ricerca mediante la predisposizione dell'apposito *Addendum*.
L'*Addendum* deve essere approvato dalle strutture di ricerca coinvolte (Dipartimenti e/o Centro di Ateneo di Neuroscienze) e sottoscritto dai direttori delle medesime. Tutte le modifiche degli *Addendum* successive alla approvazione, per quanto riguarda l'Università, devono essere comunicate all'IRCCS, dai Direttori dei Dipartimenti e del Centro di Ateneo di Neuroscienze coinvolti.
4. I professori e ricercatori universitari, con documentata attività didattica, che partecipano alle Piattaforme, ai sensi dei suddetti *Addendum*, potranno operare presso l'IRCCS per lo svolgimento delle attività di ricerca, per non meno di 16 ore settimanali.
Per i ricercatori universitari, senza documentata attività didattica, il limite orario da rispettare è di 36 ore alla settimana. Tale personale è equiparato ai ricercatori dell'IRCCS ai fini della partecipazione ai bandi riservati all'IRCCS medesimo.
L'impegno settimanale del personale universitario dovrà essere compatibile con gli altri propri impegni istituzionali e assistenziali.
Il personale dell'Università potrà comunque collaborare con l'IRCCS per lo svolgimento dell'attività di ricerca nelle aree scientifiche oggetto dell'*Accordo* per meno di 16 ore settimanali, ma in tal caso, non è equiparato ai ricercatori IRCCS e non potrà affiliarsi nelle pubblicazioni all'IRCCS medesimo, fatto salvo quanto eventualmente e diversamente previsto nei bandi che finanziano le attività oggetto della collaborazione.
La collaborazione del personale universitario con l'IRCCS per attività diverse da quelle di ricerca svolte nell'ambito delle specifiche Piattaforme è subordinato all'osservanza del vigente Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.
5. I risultati ottenuti nell'ambito delle Piattaforme saranno di proprietà comune di entrambe le parti, fatto salvo quanto potrà essere diversamente previsto dai bandi ai quali si partecipa.
A tal fine le pubblicazioni effettuate da personale dell'Università di Padova, nell'ambito delle attività comuni, dovranno riportare l'indicazione di entrambe le istituzioni Università ed IRCCS. Analogamente, le pubblicazioni effettuate da personale IRCCS nell'ambito delle attività comuni dovranno riportare l'indicazione di entrambe le istituzioni Università ed IRCCS solo nei casi in cui vi sia una struttura dell'IRCCS identificata a conduzione/direzione universitaria, inserita nella programmazione regionale e formalizzata da accordi quadro tra l'Università e l'IRCCS.
In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.
6. L'*Accordo* prevede la nomina di due Referenti, di cui uno nominato dall'Università degli Studi di Padova e uno dall'IRCCS, con il compito di coordinare e gestire le azioni generali oggetto dell'*Accordo* medesimo.
Per procedere alla nomina del referente dell'Università di Padova previsto all'art. 2 dell'*Accordo* viene conferito mandato al Rettore.
Il referente dell'IRCCS è individuato nella persona del Direttore Scientifico.

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 13 di 20

7. L'Accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell'Accordo dovranno essere concordati tra le parti e formalizzati con apposito atto scritto.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, interessato ad una imminente collaborazione con la Fondazione Ospedale san Camillo - IRCCS, in data 7 gennaio 2019 ha approvato l'Accordo e il relativo Addendum "*Piattaforma di ricerca: patologie del sistema nervoso centrale e loro riabilitazione*" (Allegato n. 3/1-18). Dalla relativa delibera risulta altresì espressamente l'impegno del Dipartimento ad assumere gli eventuali oneri economici e finanziari relativi alla Piattaforma di ricerca "*Patologie del sistema nervoso centrale e loro riabilitazione*".

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Ateneo di Padova;
- Preso atto del testo della bozza di Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di specifiche Piattaforme di ricerca orientate allo sviluppo di attività congiunte (Allegato 1);
- Preso atto dello schema tipo di Addendum dell'accordo stesso (Allegato 2)
- Preso atto della delibera del 7 gennaio 2019 del Consiglio del Dipartimento Neuroscienze di approvazione della bozza di Accordo e del relativo Addendum "*Piattaforma di ricerca: patologie del sistema nervoso centrale e loro riabilitazione*" (Allegato 3);
- Ritenuto opportuno:
 - approvare la bozza di Accordo;
 - approvare lo schema tipo di Addendum e autorizzare la relativa sottoscrizione da parte dei direttori dei Dipartimenti e del Centro di Ateneo di Neuroscienze interessati;
 - autorizzare il Rettore ad apportare al testo della bozza di Accordo e allo schema tipo di Addendum le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;
 - autorizzare il Rettore a procedere alla nomina del Referente dell'Università di Padova, previsto all'art. 2 dell'Accordo, prima della sottoscrizione dell'Accordo stesso.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di specifiche Piattaforme di ricerca orientate allo sviluppo di attività congiunte. (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione dello schema tipo di Addendum all'Accordo stesso (Allegato 2), ai fini dell'attivazione delle varie Piattaforme di ricerca, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
3. di autorizzare il Rettore a procedere alla nomina del Referente dell'Università di Padova previsto all'art. 2 dell'Accordo prima della sottoscrizione dell'Accordo stesso.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 14 di 20

OMISSIS

OGGETTO: Centro interuniversitario di Studi francescani – Rinnovo con modifiche: Parere			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 4/2019	Prot. n. 11898/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 91 del DPR dell'11 luglio 1980 n. 382, l'Ateneo di Padova, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 1990, ha aderito al Centro interuniversitario di Studi francescani con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia.

Il Centro *“promuove la ricerca scientifica sulla storia di Francesco d'Assisi e degli ordini minoritici nel contesto della storia religiosa del basso Medioevo. A tale fine, in particolare, organizza in Assisi convegni internazionali di studio, seminari residenziali di formazione per giovani studiosi e incontri di studio e cura la pubblicazione dei relativi atti”*. La convenzione ha una durata di sei anni accademici, rinnovabile di sei anni in sei anni previa approvazione degli organi competenti e non prevede alcun pagamento di quota di adesione o di partecipazione.

Le Università aderenti sono l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

L'Università degli Studi di Perugia, sede amministrativa, con nota del 21 febbraio 2018 ha chiesto agli aderenti di rinnovare l'interesse alla partecipazione al Centro: la richiesta è stata motivata sia dalla nuova compagine di aderenti, sia dalla necessità di adeguare il vecchio testo della conven-

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 15 di 20

zione (Allegato n.1/1-4) alle normative entrate in vigore successivamente alla data della stipula (1988). Nell'occasione ha quindi proposto un testo di convenzione completamente rinnovato e aggiornato (Allegato n. 2/1-6) chiedendone l'approvazione e, contestualmente, richiedendo la designazione del rappresentante nel Consiglio del Centro.

Qui di seguito le principali modifiche presenti nella bozza proposta della convenzione, come evidenziate nel testo sinottico allegato (Allegato n. 3/1-8):

- la versione del 1988 prevedeva le figure del Direttore scientifico e del Responsabile di Ateneo (nel caso di sede amministrativa presso un ateneo consorziato), il nuovo testo prevede, invece, un unico organo individuale che è il Direttore;
- la precedente Convenzione dava al Centro la possibilità di articolarsi in sezioni periferiche costituite presso le singole Università (artt. 3 e 7), rappresentate ciascuna da un proprio Coordinatore, e vigilate dal Consiglio, possibilità che non viene più contemplata nella nuova versione;
- il nuovo testo regola, con specifico articolo, modalità di adesione e di recesso (art. 7), che nel precedente testo non veniva regolamentato.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) del 19 settembre 2018 ha deliberato l'interesse alla partecipazione al Centro Interuniversitario di Studi Francescani, con assunzione degli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso, e indicato come componente del Consiglio del Centro la dott.ssa Maria Teresa Dolso.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) nella seduta del 20 settembre 2018 ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo dell'adesione al Centro, con assunzione degli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso, e nella successiva seduta del 23 ottobre ha indicato la dott.ssa Maria Teresa Dolso come componente del Consiglio del Centro, in accordo con il Dipartimento di Beni Culturali.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 12 dicembre 2018 ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione e alla nuova convenzione.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 91 del DPR n. 382/1980;
- Richiamato l'art. 55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamate le delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) e del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA);
- Preso atto del parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al rinnovo dell'adesione al Centro interuniversitario di Studi francescani, con assunzione da parte dei Dipartimenti proponenti di tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
- Ritenuto altresì opportuno esprimere parere favorevole al nuovo testo della Convenzione proposto.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo dell'adesione al Centro interuniversitario di Studi francescani, con assunzione da parte dei Dipartimenti proponenti di tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di esprimere parere favorevole al nuovo testo della Convenzione, come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di approvazione da parte degli altri aderenti.

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 16 di 20

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA – Adesione: Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 5/2019	Prot. n. 11899/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore informa il Senato Accademico che il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione ha proposto l'adesione al Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA.

Il Centro, costituito nel 1996 su iniziativa del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni presso l'Università di Firenze, dal 2002 ha sede presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università di Roma "Tor Vergata" e si rinnova tacitamente ogni tre anni.

Attualmente, oltre all'Università degli studi di Firenze e all'Università di Roma "Tor Vergata", vi aderiscono altresì l'Università degli studi di Bologna, l'Università degli studi di Bari, l'Università degli studi dell'Aquila, il Politecnico di Torino, il Politecnico delle Marche, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli studi di Salerno, l'Università degli studi di Messina e l'Università degli studi "La Sapienza".

La Convenzione prevede che il Centro persegua i propri scopi attraverso le seguenti attività:

- a) promozione e realizzazione di specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- b) promozione e coordinazione delle attività sperimentali da svolgersi presso i Laboratori a cui afferiscono i ricercatori del Centro;
- c) promozione di iniziative di formazione e divulgazione scientifica quali corsi, scuole e convegni;
- d) cura della diffusione dell'informazione sulle attività di ricerca svolte;
- e) realizzazione di prestazioni di consulenza, contratti e convenzioni in conto terzi.

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 17 di 20

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nella seduta del 22 maggio 2018, ha dato parere favorevole alla proposta di adesione al Centro interuniversitario MECSA presentata dal Prof. Enrico Zanoni.

L'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota e saranno perfezionate con la sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 luglio 2018, ha espresso parere favorevole all'adesione al Centro.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 22 maggio 2018;
- Richiamato il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento del 18 luglio 2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla proposta di adesione al Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA, a condizione che il Dipartimento proponente si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
- Ritenuto opportuno altresì esprimere parere favorevole al testo della Convenzione (Allegato n. 1/1-6).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di adesione al Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA, a condizione che il Dipartimento proponente si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso, nonché alla relativa Convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che allo scadere dei tre anni venga presentata dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione una relazione e conseguente manifestazione di volontà a proseguire per ulteriori tre anni alla partecipazione al Centro;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 6/2019	Prot. n. 11900/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 18 di 20

Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot				X	Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università"*.

Sono pervenute, dai Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2018 (Allegato n.1/1-11)	Kusch Sigrid	University of Southampton (UK)	Sustainable and renewable resources (48 ore - 6 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 30.000,00.=	2018/2019
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 28 novembre 2018 (Allegato n.2/1-16)	Miassaoui Ali	University of Georgia (USA)	Plant breeding (32 ore - 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2018 (Allegato n.3/1-8)	Zrinscak Sinisa	Università di Zagabria (Croazia)	Religions and human rights (45 ore - 6 CFU)	Laurea magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 15.000,00.=	2018/2019
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 9 gennaio 2019 (Allegato n. 4/1-25)	Coryell Joellen E.	Texas State University (USA)	Teaching and intervention methods in organizations (42 ore - 7 CFU)	Laurea magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua	€ 6.000,00.=	2018/2019

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 19 di 20

Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 6 dicembre 2018 (Allegato n.5/1-37)	Taylor Edward W.	Penn State University	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019
---------------------	---	------------------	-----------------------	--	---	---------------	-----------

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle osservazioni emerse nel corso della discussione, nominare una commissione del Senato, composta dai proff. Carlo Pellegrino, Maria Berica Rasotto e Mauro Varotto, per l’elaborazione di linee guida sul trattamento economico da attribuire per gli insegnamenti a contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2018	Kusch Sigrid	University of Southampton (UK)	Sustainable and renewable resources (48 ore - 6 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 30.000,00.=	2018/2019
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 28 novembre 2018	Miassaoui Ali	University of Georgia (USA)	Plant breeding (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2018	Zrinscak Sinisa	Università di Zagabria (Croazia)	Religions and human rights (45 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 15.000,00.=	2018/2019

Verbale n. 4/2019

Adunanza del Senato Accademico del 18/01/2019

pag. 20 di 20

Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 9 gennaio 2019	Coryell Joellen E.	Texas State University (USA)	Teaching and intervention methods in organizations (42 ore - 7 CFU)	Laurea magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua	€ 6.000,00.=	2018/2019
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 6 dicembre 2018	Taylor Edward W.	Penn State University	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore - 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019

2. di nominare una commissione del Senato, composta dai proff. Carlo Pellegrino, Maria Berica Rasotto e Mauro Varotto, per l'elaborazione di linee guida sul trattamento economico da attribuire per gli insegnamenti a contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Tale commissione dovrà formulare una proposta in merito al Senato Accademico entro il mese di marzo p.v.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 17.10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 05 febbraio 2019.

Il Senato Accademico il giorno 05 febbraio 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente